

PROGRAMMA regionale di SVILUPPO RURALE 2014 – 2020
attuazione della Misura M01.02
“Progetti dimostrativi”



Genova - 24 gennaio 2017

Capurro Marco – Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo

Cascone Rosa - Settore Ispettorato Agrario Regionale

Progetti dimostrativi

BANDO - DGR n. 1339 del 30 dicembre 2016

- Disponibilità: **euro 1.200.000** (suddiviso in 4 Focus Area):
 - ✓ FA 2.a: **euro 500.000**
 - ✓ FA 4 (4.a - 4.b - 4.c): **euro 400.000**
 - ✓ FA 5.c: **euro 150.000**
 - ✓ FA 6.a: **euro 150.000**

Focus Area e Fabbisogni

FOCUS AREA (PSR cap. 5.2)

- **FA 2.a:** migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;
- **FA 4.a:** salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;
- **FA 4.b:** migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi;
- **FA 4.c:** prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi;
- **FA 5.c:** favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia;
- **FA 6.a:** favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione



la misura è collegata alla priorità 1:

promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

Focus Area e Fabbisogni

FABBISOGNI (analisi SWOT - v. cap. da 4.2.1 a 4.2.6 del PSR)

- **F01** - informazione e formazione continuativa sulla vocazione territoriale e sulle caratteristiche produttive aziendali;
- **F02** - promozione di nuove forme di conoscenza e sostegno all'interazione e alla collaborazione tra aziende;
- **F03** - favorire la diffusione dell'innovazione per migliorare la competitività e la sostenibilità delle aziende;
- **F04** - accrescere il collegamento tra ricerca e mondo agricolo e rurale anche attraverso la creazione di reti e la cooperazione;
- **F05** - promuovere la formazione, l'informazione e l'integrazione per operatori che svolgono attività di assistenza tecnica e consulenza;
- **F06** - accrescere le competenze dei giovani nel settore agricolo e forestale

Beneficiari del sostegno

PRESTATORI DI SERVIZI

di trasferimento delle conoscenze e delle informazioni:

rientrano esclusivamente gli Organismi che hanno ottenuto il riconoscimento regionale a fornire i servizi di formazione, dimostrazione e consulenza

(DGR n. 721/2016)

NOTA BENE: per i Prestatori di Servizi pubblici (enti o organismi) occorre rispettare le norme in materia di appalti pubblici (v. D. L.vo 50/2016 e DGR 1115/2016)

Destinatari (1)

- **imprenditori agricoli**, iscritti al registro delle imprese, dotati di numero di partita IVA;
- **titolari di imprese forestali**, iscritte al registro delle imprese e che abbiano una attività principale o secondaria con codice ATECO che inizi con A 02;
- operatori economici che siano **PMI**, di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, operanti in zone rurali (**zone C e D**, come definite al cap. 8.1 del PSR);
- amministratori e dipendenti di **gestori del territorio**, rappresentati da Comuni, Enti Parco ed enti gestori dei siti della Rete Natura 2000;

Sono ammessi (x i primi tre casi):

- lavoratori dipendenti
- coadiuvanti familiari (iscritti all'INPS.)

Destinatari (2): condizioni obbligatorie

- I soggetti destinatari devono avere sede legale e/o almeno una sede operativa/unità locale in Liguria (fascicolo aziendale/visura camerale)
- per i **progetti in materia forestale e di altri settori limitati alle PMI**, i destinatari: sono assoggettati alla normativa unionale sugli **aiuti di stato** (si applicano le disposizioni di cui al documento “*Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR 2014/2020 e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato*” - **DGR n. 605 del 30/06/2016** e ss.mm.ii.).
Quindi le imprese non sono ammesse come destinatarie ai sensi della misura M01 del PSR qualora siano:
 - imprese già beneficiarie di aiuti di stato dichiarati illegali e non ancora rimborsati
 - imprese in difficoltà (definite all’art. 2 p. 14 del Reg. UE 702/2014).
- per i **destinatari imprese agricole**, allorchè partecipino ad attività dimostrative destinate a settori diversi da quello agricolo e forestale e limitati alle PMI operanti in zone rurali C e D, valgono i requisiti richiesti in qualità di PMI e le pertinenti aliquote di sostegno.

Requisiti Progetto Dimostrativo (1)

- area di svolgimento: **regionale**;
- riguardare **innovazioni** proposte, **già testate, pronte per l'utilizzo e quelle immesse sul mercato**;
- non comprendere attività di ricerca e sperimentazione;
- illustrare direttamente in “campo” la validità tecnica, economica ed ambientale (se prevista);
- ridurre i costi di produzione, sostenere la competitività e la sostenibilità ambientale e promuovere l'agricoltura sociale e la biodiversità in coerenza con gli obiettivi previsti dal PSR;
- riferirsi ad **una specifica Focus Area**;
- trattare **una delle tematiche previste**;

NOTA BENE:

- ciascun Prestatore può presentare una sola domanda di sostegno per ciascuna FOCUS area

Requisiti Progetto Dimostrativo (2)

Tematiche

- innovazioni di prodotto tramite l'allestimento e la gestione di campi catalogo di nuove varietà e di specie vegetali e di campi di conservazione della biodiversità;
- strategie di gestione del suolo, delle risorse idriche e per la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci e dei fertilizzanti;
- innovazioni tecnologiche e impiantistiche a ridotto consumo energetico (fino a emissioni zero) e a basso impatto ambientale, in particolare per le colture protette;
- interventi selvicolturali, compreso la meccanizzazione e l'organizzazione dei cantieri forestali e per la riduzione dell'incidenza sul comparto bionaturalistico;
- pratiche e esperienze innovative per la promozione dell'agricoltura sociale;
- modelli innovativi aziendali di allevamento e per il miglioramento e la riduzione dei costi di allevamento e di alimentazione del bestiame;
- tecniche enologiche innovative per i vini liguri finalizzate a migliorare gli standard qualitativi e organolettici e di tipicità.

NOTA BENE:

- **DEMARCAZIONE per il settore OLIVICOLO (OCM olio d'oliva):** non sono ammessi destinatari di azioni finanziabili nell'ambito dell'OCM (v. cap. 14.1 del PSR e punto 6 del bando).

Requisiti Progetto Dimostrativo (3)

- durata: **annuale**;
- **date di inizio e di conclusione del progetto** definite a preventivo (scheda tecnica):
 - ✓ eventuale proroga della data di conclusione del progetto: max **3 mesi**;
 - ✓ richiesta scritta e motivata a Ispettorato almeno **30** giorni prima dalla conclusione del progetto;
- **realizzazione della 1^a iniziativa**: entro 90 giorni dalla data di concessione, indipendentemente dalla data di inizio del progetto (riduzioni/esclusioni);
- **data ultima di presentazione domanda di pagamento**:
 - ✓ entro il termine ultimo di validità della concessione, cioè entro il **60° giorno successivo alla data di conclusione del progetto**, pena la decadenza della domanda di sostegno .

NOTA BENE:

Nessuna domanda di pagamento potrà comunque essere presentata oltre il **30/06/2018**, pena la decadenza della domanda di sostegno

Requisiti Progetto Dimostrativo (4)

INIZIATIVE OBBLIGATORIE

almeno due tra:

- **esercitazioni;**
- **dimostrazioni in campo;**

INIZIATIVE FACOLTATIVE

- **seminari;**
- **iniziative “cancelli aperti”;**
- **visite guidate anche fuori Regione (max n.1 visita);**

Requisiti Progetto Dimostrativo (5)

- **durata complessiva dell'attività dimostrativa:** almeno di **9** ore;
- **svolgimento delle singole iniziative** (obbligatorie o facoltative):
 - giorni feriali, escluso il sabato (fatto salvo per le visite guidate)
 - durata minima di almeno 3 ore, nella fascia oraria compresa tra le 9:00 e le 20:00.
- **partecipazione di minimo: 8 (otto) destinatari** (vedi violazioni impegni – allegato 2 del Bando)

Requisiti Progetto Dimostrativo (6)

- **Sostegno max:** € 20.000,00/progetto
- **Tasso di finanziamento:**
 - a) per i progetti destinati al settore agricolo e forestale: **100 %** del costo ammissibile;
 - b) per i progetti destinati ad altri settori e limitati alle PMI (compreso imprese agricole) aventi sede nelle zone rurali (zone C e D):
 - **60 %** dei costi ammissibili nel caso delle medie imprese;
 - **70 %** dei costi ammissibili nel caso delle microimprese e delle piccole imprese.

Il sostegno, **non cumulabile con altri aiuti pubblici per le stesse iniziative**, è concesso sotto forma di sovvenzione a fondo perduto.

Obblighi del beneficiario (1)

OBBLIGHI GENERALI

- realizzare il progetto in modo conforme e in coerenza con la proposta approvata;
- mettere a disposizione della Regione e di ogni altra autorità pubblica incaricata dei controlli, tutta la documentazione necessaria a svolgere l'attività di controllo, anche nel caso sia detenuto da terzi;
- consentire l'accesso degli incaricati dei controlli ai luoghi dove si trovano i documenti oggetto dell'aiuto pubblico ed ai luoghi dove viene svolta l'attività;
- conservare tutta la documentazione;
- assicurare il **libero accesso alle iniziative a tutti i potenziali destinatari**, senza nessun vincolo di appartenenza a forme associative (*es. prevedere documentate ed idonee azioni pubblicitarie*)

Obblighi del beneficiario (2)

OBBLIGHI “OPERATIVI”:

- compilare il “**Foglio firma**” (**partecipanti, docenti, etc.**);
- comunicare preventivamente per ciascuna iniziativa la data, l’orario di svolgimento, il luogo e l’argomento dell’attività (preavviso di almeno 5 giorni lavorativi);
- rispettare le norme di antinfortunistica e prevenzione degli incendi nelle sedi di svolgimento delle attività previste;
- far compilare ai partecipanti alle azioni formative **i questionari di valutazione** e compilare il questionario riepilogativo;
- comunicare le “**varianti**”.

Criteri di selezione (1)

- a) *qualità e contenuto del progetto, compreso il piano degli interventi dimostrativi o di informazione, in relazione ai fabbisogni e obiettivi del PSR e pertinenza ai temi prioritari* - **25 punti**;
 - b) *ordine di priorità delle tematiche* - **10 punti**;
 - c) *grado di innovazione* - **25 punti**;
 - d) *ricaduta operativa del progetto a livello territoriale e/o settoriale* - **punti 20**;
 - e) *qualità dei soggetti attuatori (competenze, qualifica e capacità professionale dei docenti e dei tecnici)* - **punti 20**;
- punteggio massimo: **100 punti**;
- **ai fini dell'ammissibilità**:
- ✓ **punteggio complessivo minimo** da conseguire: **30 punti**;
 - ✓ non conseguire il punteggio **0 (zero)** in nessun parametro.

Criteri di selezione (2)

Esempi di elementi di selezione (vedi bando):

- coerenza con la Focus Area, rispondenza ai fabbisogni del PSR e pertinenza ai temi prioritari;
- completezza, chiarezza e coerenza del contenuto progettuale;
- adeguatezza del piano finanziario e della congruità dei costi;
- estensione e diffusione sul territorio degli interventi previsti (numero, distribuzione di iniziative dimostrative previste, modalità/strumenti di diffusione);
- grado di innovazione (pertinenza e trasferibilità, efficacia, contributo/finalità);
- qualifica e competenza dei docenti (curriculum).

Procedura (FASI)

Presentazione domanda di sostegno



Istruttoria



**Provvedimenti di approvazione graduatorie/elenchi
e Concessione del sostegno**

Presentazione Domanda di sostegno

Tempistica: dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURL ed entro il **15 marzo 2017**

(il protocollo AGEA fa fede per la data di presentazione)

Modalità: S.I.A.N. (domanda dematerializzata)

Allegati:

- Scheda tecnica e Scheda finanziaria (compilate e firmate)
- Curricula personale tecnico e docenti
- Almeno 3 preventivi per ogni spesa inerente acquisizione di beni e servizi *(salvo le eccezioni previste da DGR 1115/2016)*

Istruttoria Domanda di sostegno

- a) **Ricevibilità** delle domande, verifica presenza documentazione, verifica ammissibilità del beneficiario Prestatore di servizi (iscrizione in Elenco regionale DGR 721/2016)
SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE
- b) **Valutazione di merito (ammissibilità)** delle domande, delle attività e delle spese, verifica requisiti dei soggetti proponenti, attribuzione punteggio in base ai criteri di selezione, eventuali prescrizioni, **definizione graduatorie** e importi ammessi
COMMISSIONE DI VALUTAZIONE REGIONALE
- c) **Notifica concessione** per domande ammissibili e finanziabili - gestione/chiusura procedimento per domande non finanziabili o non ammissibili
SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

Approvazione graduatorie e concessione del sostegno

Il Dirigente del Settore Ispettorato Agrario Regionale approva con proprio atto:

- le graduatorie delle domande ammissibili per ciascuno dei gruppi focus area individuati nel bando, secondo il riparto dei fondi disponibili previsto dal bando, specificando quali domande siano finanziabili e quali non finanziabili
- l'elenco delle domande non ammissibili

Il Decreto dirigenziale di approvazione delle graduatorie e concessione del sostegno viene pubblicato sul BURL.

Ammissibilita' delle spese (1)

- L'ammissibilità delle spese è definita ai sensi della **DGR 1115 del 01/12/2016**
- La decorrenza delle spese ammissibili corrisponde alla data di presentazione della domanda di sostegno
- Le spese sono ammissibili solo se sostenute dal soggetto beneficiario della domanda di sostegno

Ammissibilita' delle spese (2)

COSTI DIRETTI

- *a1. Spese Personale staff del Prestatore*
- *a2. Spese Incarichi esterni*
- *b. Spese di Trasferta per il personale*
- *c. Spese di formazione (es.affitto locali)*
- *d. Spese di noleggio e ammortamento*
- *e. Spese per materiale didattico e divulgativo*
- *f. Spese di pubblicizzazione e informazione*
- *g. Spese materiale consumabile*
- *h. Rimborsi per aziende*
- *i. Spese di assicurazione rc*
- *l. Altre spese (se necessarie alla realizzazione del progetto e da giustificare).*

Ammissibilità delle spese (3)

COSTI DIRETTI

Sono riconosciuti con l'opzione di cui all'art. 67 p. 1 lett. a) del Reg. UE 1303/2013 (costi reali)

Tutti i costi diretti dichiarati devono essere:

- congrui, conformi ai prezzi di mercato
(confronto tra almeno 3 preventivi – salvo eccezioni, es. beni /servizi altamente specializzati - v. DGR 1115/2016);
- coerenti con gli obiettivi e le finalità del progetto, direttamente collegati e funzionali alla sua attuazione
- quantificati dettagliatamente e distinti per categoria, sia a preventivo che a consuntivo

L'IVA è ammissibile solo se non recuperabile

Ammissibilità delle spese (4)

COSTI DIRETTI

Per le Spese di personale (dipendente ed esterno) il costo orario non può comunque eccedere i seguenti massimali previsti dal bando:

<u>Ruolo</u>	<u>Tariffa oraria massima (*)</u>
- Docenti altamente qualificati (**)	euro/h 90,00
- Altri docenti	euro/h 60,00
- Tecnici di supporto	euro/h 40,00
- Operai agricoli, manodopera	euro/h 20,00

(*) *la retribuzione oraria è da considerarsi come limite massimo ammissibile, al netto dell'IVA e al lordo di ritenuta d'acconto e altri oneri*

(**) *docenti universitari, dirigenti di ricerca, ricercatori, tecnologi*

Il costo deve essere determinato in base alle ore effettivamente dedicate all'attività, valorizzate al costo orario previsto.

Ammissibilita' delle spese (5)

COSTI INDIRETTI

- **Vi sono comprese** le spese telefoniche, postali, elettriche, di cancelleria, di riscaldamento e di pulizia, le **spese per il personale amministrativo e di segreteria**, le **spese di coordinamento**.
- Sono calcolati con l'opzione di costo semplificato di cui all'art. 67 p. 1 lett. d) del Reg. UE 1303/2013, applicando:
tasso forfettario 15 % dei costi ammissibili per il personale
(voci di costo *1a + 1b* della scheda finanziaria)
- Sono riconosciuti sulla base dei costi di personale effettivamente sostenuti e rendicontati a consuntivo.

Ammissibilita' delle spese (6)

TIPOLOGIE DI SPESA NON AMMISSIBILI

- spese di ricerca , sperimentazione, monitoraggi e rilievi
- spese di trasferta dei partecipanti alle iniziative (*v. eccezione*)
- acquisto e noleggio di computer fissi e portatili;
- acquisto immobili o terreni;
- spese ordinarie di gestione e di funzionamento dei Prestatori di servizi;
- spese di coffee break o buffet;
- costi connessi a contratti di affitto.

Disposizioni relative alle varianti (1)

Varianti non ammissibili

Non sono ammesse varianti che determinino:

- la diminuzione del punteggio attribuito, tale da inficiare la finanziabilità della domanda;
- la perdita dei requisiti di ammissibilità della domanda o del beneficiario;
- modifiche del progetto originario in termini di obiettivi, di risultati attesi, del numero di iniziative e dei relativi argomenti
- l'aumento dell'onere a carico del contributo pubblico originariamente determinato.



decadenza/revoca

Disposizioni relative alle varianti (2)

Varianti ammissibili

a) cambio di sede di svolgimento dell'intervento;

b) adeguamento del crono programma;

c) sostituzione del personale coinvolto (*ammissibile solo se di pari professionalità e competenza*);

a) riduzione e/o variazione della composizione delle spese, a causa della parziale o mancata realizzazione delle stesse, purchè non sia compromesso il raggiungimento degli obiettivi progettuali (*v. varianti finanziarie*).

Disposizioni relative alle varianti (3)

Variante finanziaria

Può essere richiesta ed autorizzata una sola variante di natura finanziaria per progetto.

- tra le diverse categorie di spesa** (es. personale, materiale consumabile, etc.) quella oggetto della variazione in aumento potrà essere incrementata fino ad un massimo del **20 %** dell'importo inizialmente determinato
(N.B. entro il 10% non è richiesta variante)

- nell'ambito di ciascuna categoria di spesa** la voce di spesa oggetto della variazione in aumento potrà essere incrementata fino ad un massimo del **20%** dell'importo per essa inizialmente determinato
(N.B. entro il 10% non è richiesta variante)

Disposizioni relative alle varianti (4)

N.B. è obbligatoria la richiesta di autorizzazione alla variante con le seguenti modalità (pena l'applicazione di riduzioni/esclusioni -punto 16 del bando- in sede di domanda pagamento):

- invio della richiesta al S.I.A.R. prima di effettuare la variante, salvo forza maggiore, e in ogni caso prima della scadenza del progetto;
- indicare natura e motivazioni della/e variazione/i;
- per le variazioni di natura finanziaria riportare apposito quadro di confronto tra la situazione prevista inizialmente e quella che si determina a seguito della variante;
- per le variazioni inerenti sedi e cronoprogramma, per eventi imprevisti ed eccezionali, far pervenire la comunicazione in ogni caso entro l'inizio dell'evento dimostrativo, e comunque in tempo utile per l'eventuale esecuzione di controlli da parte del S.I.A.R.

Presentazione, istruttoria e approvazione domanda di pagamento (1)

La domanda di pagamento (esclusivamente a stato finale), con allegata rendicontazione tecnica e finanziaria, deve essere presentata (tramite SIAN) dal beneficiario titolare di domanda di sostegno ammessa a finanziamento.

Presentazione entro e non oltre il termine ultimo di validità della concessione, cioè entro il 60° giorno successivo alla data di conclusione del progetto dichiarata.

**Mancata presentazione nei termini → decadenza totale della
domanda di sostegno**

N.B. Termine ultimo perentorio domande di pagamento: 30/06/2018

**Modalità di rendicontazione e pagamento sono definite
nella DGR n. 1115 del 1 dicembre 2016**

Presentazione, istruttoria e approvazione domanda di pagamento (2)

Alla domanda di pagamento SALDO dematerializzata,
devono essere allegati:

- relazione tecnica dettagliata che documenti attività effettuate e obiettivi raggiunti
- documenti consuntivi inerenti il progetto (*es. materiale divulgativo, locandine, ecc...*)
- lettere d'incarico personale dipendente e contratti o convenzioni per incarichi esterni
- time sheet e scheda impegno orario (*personale prestatore coinvolto su più iniziative*)
- foglio firme
- rendiconto finanziario, specifico e riepilogativo
- prova del pagamento delle fatture e degli altri titoli di spesa (*v. DGR n. 1115/2016*)
- **giustificativi di spesa** (fatture e altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente), con gli eventuali preventivi presentabili con domanda pagamento (*v. DGR n. 1115/2016*)

Monitoraggio e controllo

- È fatto obbligo al beneficiario, ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE 1305/2013, di **fornire alla Regione, ogni atto e documento concernente il progetto oggetto di finanziamento**, nonché tutte le informazioni e i dati utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (compilazione questionari di valutazione partecipanti e obbligo invio questionario riepilogativo da parte del Prestatore).
- Il beneficiario del finanziamento è altresì tenuto a **consentire l'accesso ai propri locali e alle sedi di svolgimento delle attività**, da parte del personale appositamente incaricato a fini ispettivi e di controllo.
- **La Regione si riserva di effettuare sopralluoghi**, anche senza preavviso, **ed interviste**, sia durante che successivamente allo svolgimento delle azioni progettuali.

Informazione sul sostegno FEASR

- Il Prestatore di servizi beneficiario è tenuto ad evidenziare nell'ambito di tutte le attività dimostrative realizzate lo specifico riferimento al sostegno da parte del **FEASR**.
- Le caratteristiche ed i contenuti del materiale informativo, promozionale, divulgativo e pubblicitario inerente le azioni intraprese sono definiti dalla **DGR n. 862 del 20/09/2016**

Violazione condizioni di ammissibilità, di impegni e conseguenti riduzioni o decadenza (1)

VIOLAZIONE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Devono essere sempre **rispettate**, pena il rifiuto o la revoca del sostegno, ai sensi dell'**art.35 p.1 del Reg. UE 640/2014**, in particolare in caso di:

- **perdita dei requisiti** di ammissibilità del beneficiario Prestatore di servizi;
- **mancata tenuta e compilazione del foglio firma**;
- **mancato rispetto del termine di presentazione della domanda di pagamento entro il termine di validità della concessione**, compresa eventuale proroga autorizzata, o mancato rispetto del termine ultimo di presentazione fissato al **30/06/2018**;
- **diminuzione del punteggio attribuito** al di sotto della soglia minima di ammissibilità (30 punti);
- **attuazione di varianti non ammissibili** (*vedi p. 13 bando*).

Violazione condizioni di ammissibilità, di impegni e conseguenti riduzioni o decadenza (2)

Le fattispecie di violazione di impegni e i relativi livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione sono disciplinati nell' **Allegato n. 2** del Bando DGR 1339/2016

VIOLAZIONE IMPEGNI



RIDUZIONE e/o DECADENZA

Fermo restando:

- quanto disposto dall'art. 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;
- l'applicazione di ulteriori norme comunitarie nazionali e regionali in materia di illeciti amministrativi e penali.

Violazione condizioni di ammissibilità, di impegni e conseguenti riduzioni o decadenza (3)

IMPEGNI (descritti nell'allegato 2 del bando DGR 1339/2016):

- realizzazione della prima iniziativa dimostrativa: entro il 90° giorno a partire dalla data di concessione;
- realizzazione dell'attività formativa, dimostrativa, informativa in modo conforme alla proposta approvata (varianti non comunicate preventivamente, ovvero non comunicate);
- presenza di almeno 8 partecipanti per iniziativa in possesso dei requisiti previsti dal bando (l'eventuale riduzione/esclusione si applica all'importo ammissibile della singola iniziativa);
- conformità del materiale formativo, informativo e promozionale a quanto previsto da DGR n. 862/2016 (N.B. per il materiale non conforme la relativa spesa non è ammissibile)
- compilazione ed invio alla Regione del questionario riepilogativo a cura del Prestatore di servizi contestualmente alla domanda di pagamento.

Prospettive

- introduzione dei costi semplificati (anche nei progetti dimostrativi);
- informatizzazione dei questionari;
- attivazione da parte dei prestatori di idonei strumenti e/o tecnologie, come previsto nella scheda tecnica per la documentazione delle attività svolte;
- monitoraggio, assistenza, banca dati dei progetti.

Normativa di Riferimento

i principali adempimenti e gli obblighi sono previsti da:

- Regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale;
- Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020;
- D.M. n. 3536 del 8/02/2016 (Reg. UE n. 640/2014);
- **Misura 1 e BANDO**;
- Fattispecie di violazione di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione, (allegato n. 2 del Bando);
- DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto “*Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell’ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 – 2020*”;
- DGR n. 1115 del 1/12/2016, relative ai criteri per l’ammissibilità delle spese
- DGR n. 605 del 30/06/2016 relativo alle “*Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR 2014/2020 e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato*”;

MIS. 1.2 - Bando DGR 1339/2016

Il testo integrale del bando è consultabile sul portale regionale www.agriligurianet.it e sul sito ufficiale della Regione Liguria www.regione.liguria.it.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!